

Privati

Lazio Innova SPA

Avviso

Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'emissione di Minibond nell'ambito dell'Operazione Basket Bond Lazio con il sostegno del Fondo di Garanzia Minibond

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



Basket Bond Lazio

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



INVITO

A presentare manifestazioni di interesse per l'emissione di Minibond nell'ambito dell'Operazione Basket Bond Lazio con il sostegno del Fondo di Garanzia Minibond

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1	Europa più competitiva e intelligente
Obiettivo Specifico 3	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli Investimenti produttivi





INDICE

Premessa	4
Articolo 1 – Finalità e gestione delle risorse finanziarie	4
Articolo 2 – Destinatari.....	5
Articolo 3 – Caratteristiche dei Minibond.....	6
Articolo 4 – Caratteristiche della garanzia	7
Articolo 5 – Costi dell'Operazione	7
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle Manifestazioni di interesse	9
Articolo 7 – Istruttoria di ammissibilità delle Manifestazioni di interesse	9
Articolo 8 – Fasi dell'Operazione successive all'istruttoria di ammissibilità	10
Articolo 9 – Uso delle risorse da parte delle PMI Emittenti	11
Articolo 10 – Revoca dell'Agevolazione.....	12
Articolo 11 – Obblighi in materia di informazione, pubblicità e trasparenza	13
Articolo 12 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	13

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti generali di ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Invito.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

REGIONE
LAZIO

Premessa

Il presente **Invito** è emanato in attuazione del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Lazio 2021-2027 ("**PR FESR Lazio 2021-2027**") con l'obiettivo di sostenere l'accesso da parte delle **Piccole e Medie Imprese ("PMI")** con sede operativa nel Lazio a fonti di finanziamento alternative e complementari al credito bancario.

È rivolto alle **PMI** interessate ad emettere prestiti obbligazionari e/o titoli di debito ("**Minibond**") raggruppati in **Portafoglio ("Portafoglio"**, il c.d. Basket) nell'ambito dell'**Operazione** Basket Bond Lazio ("**Operazione**") assistita dalla garanzia pubblica a valere sul **Fondo di Garanzia Minibond ("FGM")** attivato nel contesto del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio ("FdP")**.

Il **Portafoglio** potrà essere costituito sulla base di una o più sessioni di emissioni ("**Slot**").

Articolo 1 – Finalità e gestione delle risorse finanziarie

L'**Operazione** si pone l'obiettivo di accompagnare le **PMI** con sede operativa nel Lazio nel processo di emissione di **Minibond**, raggruppati in **Portafoglio** e sottoscritti da un'unica società veicolo costituita ai sensi della legge 130 del 1999 ("*Special Purpose Vehicle*" o "**SPV**"), che a sua volta si finanzia emettendo dei titoli ("*Asset Backed Securities*" o "**ABS**") che vengono sottoscritti da **Investitori** qualificati ("**Investitori**").

Il **FGM** è gestito da Lazio Innova S.p.A. (di seguito anche solo Lazio Innova) che concede la garanzia a supporto dell'**Operazione**.

Il **FGM** è infatti utilizzato per costituire una garanzia destinata a coprire il 100% delle prime perdite fino al 25% del valore del **Portafoglio**, sviluppando una leva di 1:4 (uno a quattro). Tale garanzia, per cassa nella forma di pegno irregolare, si caratterizza per essere diretta e a prima richiesta e a copertura dei mancati pagamenti di capitale e interessi e ogni altro importo dovuto ed esigibile su ciascun **Minibond**, secondo i limiti indicati ("**Cash Collateral**").

La dotazione iniziale del **FGM** a valere sul **PR FESR Lazio 2021-2027** è pari a 15 milioni di euro e consente di sviluppare un **Portafoglio** per un importo fino a 60 milioni di euro. Il **Portafoglio** dovrà essere costituito entro il 3 settembre 2025.

Lazio Innova, tramite procedura di evidenza pubblica, ha individuato l'**Arranger**, un soggetto terzo dotato delle necessarie competenze tecniche per la realizzazione concreta dell'**Operazione**.

L'**Arranger**, quale coordinatore finanziario dell'**Operazione**, è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Banca Finnat Euramerica S.p.A. e Artigiancassa S.p.A..





**REGIONE
LAZIO**

L'**Arranger** verifica l'ammissibilità formale delle **PMI** che hanno manifestato l'interesse e stipula il **Mandato di arranging** con quelle che sono risultate ammissibili, per accompagnarle nel percorso che porta all'emissione dei **Minibond**. Inoltre, calcola il costo della garanzia e l'eventuale Aiuto. In generale, cura i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nell'**Operazione**.

Articolo 2 – Destinatari

Sono formalmente ammissibili alla garanzia rilasciata dal **FGM** le imprese in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. devono rientrare nei parametri dimensionali di **PMI**, come definita dall'Allegato 1 al Regolamento UE 651/2014, il cui periodo di validità è stato prorogato dal Reg. (UE) 2023/1315; sono escluse le Microimprese. Il requisito dimensionale deve essere mantenuto fino alla data di emissione;
2. devono avere un Fatturato minimo di 5 milioni di euro risultante dall'ultimo bilancio depositato;
3. devono soddisfare i seguenti requisiti minimi di accesso di natura finanziaria (rilevati sull'ultimo bilancio depositato):
 - **EBITDA / Fatturato** $\geq 4\%$
 - **Posizione Finanziaria Netta / EBITDA** $< 5x$
 - **Posizione Finanziaria Netta / Equity** $< 2,5x$
 - oppure, qualora i tre parametri sopra indicati non siano tutti rispettati, devono essere dotate, al momento della presentazione della **Manifestazione di interesse** a partecipare all'**Operazione**, di un **Rating di Credito** rilasciato da un'**Agenzia di Rating ECAI** pari o superiore a BB- (su scala S&P equivalente);
4. devono dotarsi di un **Rating di Credito**, che deve essere almeno pari a BB- (su scala S&P equivalente), rilasciato da una **Agenzia di Rating ECAI**, anche successivamente alla **Manifestazione di interesse** (fatto salvo il caso di cui al punto precedente). È facoltà dell'**Arranger** indicare un'**Agenzia di Rating ECAI** che rilascerà il **Rating di Credito** alle imprese partecipanti all'**Operazione**, secondo condizioni economiche di maggior favore (resta inteso che le **PMI** potranno avvalersi di una diversa **Agenzia di Rating ECAI** qualora lo ritengano opportuno);
5. devono avere almeno due bilanci approvati e, se non già certificato, devono impegnarsi a certificare il bilancio a partire dall'esercizio successivo all'emissione;
6. devono essere costituite in forma di società di capitali;
7. devono avere una sede operativa nel Lazio, al massimo entro la data di ammissione al **Portafoglio** (i.e. concessione della garanzia); in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale e devono essere localizzati gli **Investimenti** come definiti in Appendice 1.





**REGIONE
LAZIO**

Non sono formalmente ammissibili alla garanzia rilasciata dal **FGM** le **PMI** che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui all'Appendice 2 dell'**Invito** e le **PMI** operanti nelle **Attività Escluse** di cui all'Appendice 1.

Articolo 3 – Caratteristiche dei Minibond

Le risorse finanziarie reperite attraverso l'emissione di ciascun **Minibond** ammesso al **Portafoglio**, e quindi alla garanzia del **FGM**, potranno essere destinate alle seguenti finalità:

- i. copertura del fabbisogno per **Investimenti**, come definiti in Appendice 1;
- ii. acquisizione di quote societarie, solo se strumentale alla crescita del business. È raccomandato che: i) l'operazione di acquisizione rientri in un progetto concreto e ben delineato al momento della delibera degli **Investitori**, ii) l'impresa target sia già individuata e iii) sia fornita idonea documentazione per la valutazione dell'operazione di acquisizione da parte degli **Investitori**;
- iii. eventuale quota a sostegno del circolante accessorio e/o funzionale agli interventi di cui ai precedenti punti i. e ii., in misura non superiore al 30% dell'importo totale finanziato con l'emissione del **Minibond**.

È escluso il rifinanziamento di prestiti esistenti.

I benefici dell'emissione del **Minibond** devono ricadere nel territorio regionale del Lazio; pertanto, gli **Investimenti** devono essere effettuati in una sede operativa localizzata nella regione Lazio, ovvero, in caso di **Investimenti** immateriali, a beneficio di tale sede. Parimenti, nel caso di cui al precedente punto ii., la società oggetto di acquisizione deve avere sede operativa nel territorio del Lazio al momento dell'acquisizione.

Ciascun **Minibond** ammesso al **Portafoglio**, e quindi alla garanzia del **FGM**, ha le seguenti caratteristiche:

1. importo: non è stabilito né un importo minimo né un importo massimo del singolo **Minibond**, ma il valore medio calcolato con riferimento all'intero **Portafoglio** deve essere non superiore a 4 milioni di euro, con un margine di tolleranza del 20%;
2. prezzo di emissione: alla pari;
3. durata: massimo 7 anni;
4. rimborso: amortising con preammortamento massimo 24 mesi e vita media ponderata (*Weighted Average Life*) compresa fra 4 e 5 anni;
5. tasso di interesse: fisso o variabile, determinato sulla singola **PMI Emittente** in base al suo **Rating di Credito** e alle condizioni di mercato, definite ad ogni singolo Slot tenuto conto anche delle valutazioni degli **Investitori**;
6. Ranking: devono essere *senior unsecured*; non viene acquisita, a garanzia dei **Minibond**, alcuna garanzia reale, assicurativa o di firma diversa i) dal **Cash Collateral** e ii) da eventuali





REGIONE
LAZIO

garanzie di firma rilasciate da società del gruppo, a condizione che la concessione della predetta garanzia, richiesta dagli **Investitori**, sia di volta in volta riportata dall'**Arranger** a Lazio Innova. Ai soli fini della analisi che precede, per gruppo si intende il gruppo economico a cui la **PMI Emittente** appartiene.

Con riferimento al punto 1 che precede, si precisa che l'importo dell'emissione del **Minibond** indicato nella **Manifestazione di interesse** di cui al successivo articolo 6, ha un valore meramente indicativo e potrà variare, in aumento o in diminuzione, durante l'iter che conduce all'emissione del **Minibond**.

Articolo 4 – Caratteristiche della garanzia

La garanzia pubblica concessa da Lazio Innova copre fino al 100% delle perdite fino ad un massimo del **Cash Collateral** disponibile (25% del **Portafoglio**).

Il costo della garanzia pubblica è definito in base alla tabella dei “premi esenti” di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/2008, in funzione del **Rating di Credito** della **PMI Emittente**.

È possibile richiedere la concessione della garanzia a titolo gratuito; in tal caso si configurerà un Aiuto alla **PMI Emittente**, in misura corrispondente al costo della garanzia non pagato (calcolato in funzione del “premio esente”).

Nel caso di garanzia concessa a titolo gratuito, si genera Aiuto alla **PMI** concesso ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 (“**De Minimis**”), comunque entro i massimali ivi previsti; è consentita la possibilità di concedere la garanzia a titolo gratuito solo fino a capienza del massimale.

Qualora l'**Agevolazione** sia revocata, il **Minibond** continuerà ad essere assistito dal **Cash Collateral**, ma la **PMI Emittente** sarà tenuta a pagare al **FGM**, eventualmente per il tramite dello **SPV**, quanto stabilito nel successivo articolo 10.

Nel caso in cui la garanzia non sia riconosciuta a titolo gratuito, l'impresa versa la commissione dovuta al **FGM**, eventualmente per il tramite dello **SPV**, in un'unica soluzione.

Articolo 5 – Costi dell'Operazione

Le **PMI Emittenti**, oltre al tasso di interesse sul **Minibond** emesso e al costo della garanzia, ove non sia concessa a titolo gratuito, sopportano i seguenti costi legati all'**Operazione**:

1. costo dell'**Arranger**, pari all'2,74% del valore dell'emissione che comprende:
 - costi di strutturazione e dell'eventuale collocamento degli **ABS**;
 - costo del legale dell'**Arranger**;



REGIONE
LAZIO

- costo del legale degli **Investitori**;
 - costo della Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione dell'avviso di sottoscrizione dei **Minibond**;
 - costo Euronext Securities Milan (già Monte Titoli) per il censimento dello **SPV** e il censimento degli **ABS**;
 - costo *una tantum* relativo ai servizi pluriennali prestati dagli agenti dello **SPV** (a titolo esemplificativo: *Servicer, Rappresentante dei Portatori dei Titoli, Computation Agent, Corporate Servicer, Paying Agent, Account Bank, Custodian Bank, Monitoring Agent*, ecc.);
2. costi della certificazione del bilancio;
3. ulteriori costi:
- a) *una tantum*:
- costo del **Rating di Credito** rilasciato da **Agenzia di Rating ECAI**;
 - costi legali per la *capacity opinion* (poteri di firma) relativa alle **PMI Emittenti** (e agli eventuali ulteriori garanti infragruppo);
 - costi notarili relativi alle delibere di emissione dei **Minibond** (e alle eventuali modifiche dello statuto);
 - costo Euronext Securities Milan per il censimento delle **PMI Emittenti** e dei **Minibond**;
 - costo relativo ai ruoli di Banca d'Appoggio, Agente dei Pagamenti e Agente di Calcolo per i **Minibond**;
- b) ricorrenti:
- costo del monitoraggio periodico del **Rating di Credito** rilasciato dall'**Agenzia di Rating ECAI**, se previsto nel regolamento dei **Minibond**;
 - costo relativo ai ruoli di Banca d'Appoggio, Agente dei Pagamenti e Agente di Calcolo per i **Minibond**;
 - costo Banca Agente per il pagamento dei **Minibond**;
 - costo canone annuo *Euronext Securities Milan*.

Le **PMI** possono ottenere la concessione di un contributo a fondo perduto a parziale copertura di alcuni costi legati all'**Operazione**, nella misura massima del 50%, secondo le modalità, termini e limitazioni previsti nel relativo Avviso per le imprese ("Contributo ai Costi di Emissione Basket Bond Lazio"), che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti <http://www.lazioinnova.it> e <http://www.lazioeuropa.it>. Le attività relative alla concessione del contributo a fondo perduto sono svolte da Lazio Innova.





**REGIONE
LAZIO**

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle Manifestazioni di interesse

La **Manifestazione di interesse** è presentata via PEC all'indirizzo basketbondlazio@actalispec.it dalle ore 10.00 del 14 dicembre 2023 secondo il format Allegato A e disponibile sul sito <http://www.farelazio.it>.

Lazio Innova può, in ogni momento, interrompere i termini per la presentazione delle Manifestazioni di interesse dandone comunicazione sui siti <http://www.lazioinnova.it>, <http://www.lazioeuropa.it>, <http://www.farelazio.it>, in ragione, inter alia, del previsto raggiungimento dell'ammontare massimo del **Portafoglio** o del raggiungimento del termine per la costituzione del **Portafoglio** su indicazione dell'**Arranger**.

La **Manifestazione di interesse**:

- è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso;
- dovrà essere compilata integralmente con le informazioni richieste e inviata completa degli allegati previsti; come indicato nel precedente articolo 3, si specifica che l'importo di emissione richiesto potrà essere oggetto di incremento o decremento;
- è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 euro. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da inserire nell'apposito campo del *format*.

Articolo 7 – Istruttoria di ammissibilità delle Manifestazioni di interesse

L'**Arranger** effettua l'istruttoria di ammissibilità formale seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle Manifestazioni di interesse.

La **Manifestazione di interesse** non sarà istruita qualora:

- non risulti sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri di firma;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dall'**Invito**.

Nel caso in cui in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere integrazioni relativamente alla documentazione, il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 30 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta delle stesse inviata a mezzo PEC.

Qualora la suindicata documentazione integrativa non sia prodotta entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della relativa richiesta, la **Manifestazione di interesse** sarà considerata decaduta.





**REGIONE
LAZIO**

Nello svolgimento della fase di istruttoria di ammissibilità formale l'**Arranger** è incaricato di pubblico servizio ed è pertanto tenuto ad applicare la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii).

L'istruttoria di ammissibilità formale ha l'obiettivo di verificare:

- il rispetto delle disposizioni dell'**Invito** per la presentazione della **Manifestazione di interesse** (ricevibilità);
- il possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'**Agevolazione**;
- ogni altro aspetto formale indicato nel presente **Invito**.

La verifica dell'ammissibilità formale è effettuata sulla base di dichiarazioni rilasciate dalla **PMI** ai sensi del DPR 445/2000, sulle quali l'**Arranger** effettua le verifiche nei termini previsti.

L'**Arranger** comunica alle **PMI** l'esito dell'istruttoria di ammissibilità formale tramite PEC, comunque nel rispetto dei termini fissati dal D.Lgs 123/1998; in caso di esito negativo, verrà inviata la comunicazione di preavviso di diniego ai sensi della L. n. 241/1990.

Articolo 8 – Fasi dell'Operazione successive all'istruttoria di ammissibilità

Superata positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale, l'impresa è avviata all'iter di emissione del **Minibond** sottoscrivendo il **Mandato di arranging** (la sottoscrizione del suddetto **Mandato di arranging** sarà subordinata al positivo superamento dei processi di valutazione dell'adeguata verifica da parte dell'**Arranger** il cui esito resta a insindacabile giudizio di quest'ultimo¹).

Qualora l'impresa, entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissibilità formale di cui all'articolo 7, non proceda alla sottoscrizione del suddetto mandato, resta nella facoltà dell'**Arranger** invocare la decadenza della candidatura.

L'**Arranger** supporta le **PMI** nella preparazione del pacchetto informativo contenente le informazioni di credito che verranno sottoposte alla valutazione degli **Investitori**, i quali determineranno le **PMI** che potranno emettere e a quali condizioni.

L'istruttoria del merito di credito è condotta ad insindacabile giudizio degli **Investitori**, che non assumono la qualifica di incaricato di pubblico servizio e non sono pertanto tenuti ad applicare la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii).

L'**Arranger** comunica alle **PMI** l'esito finale della valutazione degli **Investitori** e, in considerazione delle caratteristiche del **Portafoglio** e dei vincoli attuativi dati dall'utilizzo della garanzia, le eventuali ulteriori esclusioni o variazioni dell'ammontare del **Minibond**.

¹ Non trova applicazione la normativa vigente in tema di procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii).





**REGIONE
LAZIO**

Una volta accettato per iscritto l'esito della valutazione degli **Investitori**, la **PMI** assume un impegno irrevocabile².

A seguito dell'accettazione di cui al precedente paragrafo, le **PMI** presentano a Lazio Innova per il tramite dell'**Arranger**, la conferma dell'interesse all'ammissione al **Portafoglio** e quindi alla concessione della garanzia a valere sul **FGM**, compilando e inviando il relativo modulo che sarà reso disponibile sul sito <http://www.farelazio.it>.

In esito alle verifiche condotte dall'**Arranger**, Lazio Innova, effettuate le eventuali ulteriori verifiche di sua competenza, procede alla concessione della garanzia ed emette il provvedimento di ammissione al **Portafoglio**.

In nessun caso l'**Arranger** può essere considerato responsabile per danni, costi, perdite direttamente o indirettamente incorsi dalle **PMI** in conseguenza di quanto comunicato dall'**Arranger** in merito agli esiti della valutazione effettuata dagli **Investitori** o alle eventuali verifiche effettuate da Lazio Innova.

Le fasi descritte verranno progressivamente illustrate in dettaglio dall'**Arranger** alle **PMI**.

Articolo 9 – Uso delle risorse da parte delle PMI Emittenti

Le risorse finanziarie reperite attraverso l'emissione del **Minibond** devono essere utilizzate esclusivamente dalla **PMI Emittente** (e non già da società del gruppo) per le finalità approvate.

Al fine di consentire la verifica del rispetto di tale obbligo, entro i sei mesi successivi al completo utilizzo delle risorse e comunque non oltre 36 mesi dalla data di emissione dei **Minibond**, la **PMI Emittente** dovrà inviare all'**Arranger** una relazione conclusiva, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, che documenti quanto realizzato con la provvista ottenuta, dando evidenza e motivando le eventuali variazioni rispetto a quanto approvato.

In presenza di gravi difformità rispetto a quanto approvato, l'**Arranger** informa Lazio Innova che provvede a revocare l'**Agevolazione** ai sensi del successivo articolo 10.

Costituiscono gravi difformità: i) la realizzazione di interventi finanziati con il **Minibond** in settori esclusi (così come indicati all'Appendice 2), ii) la localizzazione di interventi finanziati con il **Minibond** al di fuori del Lazio, iii) la destinazione di somme derivanti dall'emissione del **Minibond** a finalità estranee all'attività di impresa e iv) l'utilizzo di somme derivanti dall'emissione del **Minibond** da parte di soggetti diversi dalla **PMI Emittente**, anche se per le finalità approvate.

Si chiarisce che, fermo quanto indicato nel paragrafo precedente, non costituiscono difformità e non determinano di per sé quindi conseguenze né sull'**Agevolazione** né sul **Minibond**, rimodulazioni

² Nel caso la PMI si ritiri dall'Operazione dopo aver accettato per iscritto i termini delle delibere di credito degli Investitori, dovrà pagare all'Arranger una penale così come meglio dettagliato nel **Mandato di arranging**.



**REGIONE
LAZIO**

effettuate entro il massimo del 20% del totale finanziato con l'emissione del **Minibond**, in aumento o diminuzione delle singole categorie di spesa originariamente ammesse, anche inserendo nuove voci in aggiunta alle voci originariamente previste, purché ammissibili, fermo restando l'importo totale finanziato con l'emissione del **Minibond**.

Articolo 10 – Revoca dell'Agevolazione

L'**Agevolazione** è soggetta a revoca nei casi di seguito indicati:

- a) mancata trasmissione da parte **PMI Emittente** della relazione conclusiva secondo i termini indicati nell'art. 9 che precede;
- b) la **PMI Emittente** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- c) siano riscontrate gravi difformità rispetto al programma approvato di uso delle risorse da parte della **PMI Emittente**, secondo quanto indicato nel precedente articolo 9;
- d) la **PMI Emittente** non consenta i controlli e le verifiche;
- e) la **PMI Emittente** rilocalizzi l'attività beneficiaria dell'**Agevolazione** fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'emissione;
- f) la **PMI Emittente** rilocalizzi l'attività beneficiaria dell'**Agevolazione** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'emissione;
- g) si siano verificate **Irregolarità** imputabili alla **PMI Emittente** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- h) si siano verificate altre violazioni di legge, nonché delle norme richiamate nell'**Invito**, da parte della **PMI Emittente**;
- i) cessazione dell'attività imprenditoriale dovuta a fallimento fraudolento o liquidazione volontaria della **PMI Emittente**;
- j) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo alla **PMI Emittente** dall'**Invito**, fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo 9 in relazione all'uso delle risorse.

In caso di richiesta da parte degli **Investitori** di un rimborso anticipato del **Minibond** al verificarsi di un evento di rimborso anticipato obbligatorio o di decadenza del beneficio del termine, Lazio Innova verificherà se l'inadempimento che ha determinato la suddetta richiesta degli **Investitori** sia tale da determinare anche la revoca dell'**Agevolazione**.

La revoca dell'**Agevolazione** comporta l'obbligo di restituzione dell'Aiuto pubblico ricevuto espresso in termini di **ESL**, maggiorato degli interessi pari all'interesse legale, e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura pari a 4 volte l'importo dell'**ESL**.

Qualora la garanzia non sia stata riconosciuta a titolo gratuito, il verificarsi di una delle fattispecie indicate nel presente articolo comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria





**REGIONE
LAZIO**

consistente nel pagamento di una somma in misura pari a 4 volte il costo della garanzia calcolato ai sensi del precedente articolo 4.

La disciplina sopra indicata è applicata *pro quota* in caso di garanzia concessa solo in parte a titolo gratuito.

Resta inteso che la revoca dell'**Agevolazione** non pregiudica l'efficacia e validità della garanzia e dei diritti ad essa connessi.

Articolo 11 – Obblighi in materia di informazione, pubblicità e trasparenza

La **PMI Emittente** è tenuta:

- al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di informazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- all'obbligo di informare il pubblico sul sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 agli articoli 49 e 50 e all' Allegato IX (I loghi e le modalità di utilizzo degli stessi saranno resi disponibili all'interno della pagina dedicata sul sito <http://www.farelazio.it>)
- al rispetto degli obblighi in materia di **Disciplina Trasparenza**.

Articolo 12 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Ai fini del presente **Invito** tutte le comunicazioni alle imprese richiedenti e beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

A tal fine le imprese partecipanti devono dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella **Manifestazione di interesse**. Analogamente tutte le comunicazioni ufficiali all'**Arranger** da parte delle **PMI** dovranno essere effettuate tramite propria casella PEC. L'indirizzo PEC dell'**Arranger** valido ai fini dell'**Invito** è basketbondlazio@actalispec.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A., quale rappresentante dell'**Arranger** ed in particolare il responsabile pro tempore della struttura Special Deal e Finanza Innovativa. Il **Diritto di Accesso** di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata all'indirizzo PEC sopra indicato, in conformità alle condizioni, modalità e termini di cui agli artt. 24 e 25 della Legge n. 241/90.



Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, in Appendice 3 al presente **Invito**, che la **PMI Emittente** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati all'**Arranger** per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Invito**.

Si chiarisce che con riferimento al trattamento in applicazione delle norme sugli aiuti pubblici è titolare la Regione Lazio e l'**Arranger** opera in qualità di sub-responsabile nominato da Lazio Innova, come indicato nell'informativa riportata in Appendice 3.

In relazione, invece, all'operatività che sarà svolta in virtù del Testo Unico Bancario qualora la **PMI** acceda alla successiva fase di sottoscrizione del **Mandato di arranging**, l'**Arranger** rivestirà il ruolo di titolare del trattamento e fornirà la relativa specifica informativa.

È cura della **PMI Emittente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.





REGIONE
LAZIO

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

ABS: *Asset Backed Securities*, ovvero i titoli emessi dall'**SPV** nel contesto dell'**Operazione**;

Agenzia di Rating ECAI: una agenzia di **Rating** ESMA inclusa nell'elenco delle *External Credit Assessment Institutions* (ECAI);

Agevolazione: il beneficio connesso alla presenza nell'**Operazione** di una garanzia pubblica, che consente di sostenere l'accesso da parte delle **PMI** a forme complementari di finanziamento. La concessione dell'**Agevolazione** genera **Aiuto** solo in caso di concessione della garanzia a titolo gratuito;

Aiuto: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

Arranger: l'operatore finanziario che risulta aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica indetta da Lazio Innova, costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno S.p.A., Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Banca Finnat Euramerica S.p.A. e Artigiancassa S.p.A.;

Attività Escluse: non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Invito le attività imprenditoriali nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE). Infine, nel rispetto del Principio DNSH sono escluse le attività imprenditoriali di cui alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la rilocalizzazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/523 e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di





**REGIONE
LAZIO**

finanziamento e di investimento di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 2021/523, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;

- attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

Sempre come previsto alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523 non sono in ogni caso agevolabili Investimenti:

- connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché Investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:

- progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
- progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
- progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;

- progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;

- in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli Investimenti destinati a:

- discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;

- discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;

- in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli Investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;

- in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:

- impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;

- impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

Cash Collateral: i fondi del **Fondo di Garanzia Minibond**, costituiti a garanzia del **Portafoglio di Minibond** ai termini e condizioni indicati nel presente **Invito**;

Diritto di Accesso: il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;

De Minimis: il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «**De Minimis**», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013 e ss. mm. e ii., il cui periodo di validità è stato prorogato al 31 dicembre 2023 dal Reg. UE 2022/972. Tale regolamento prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli Aiuti **De Minimis** concessi da uno Stato membro a




**REGIONE
LAZIO**

un'Impresa Unica non può superare, salvo casi particolari, euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. La definizione si applica anche a Regolamenti UE sostitutivi adottati in sostanziale continuità al termine dell'attuale periodo di validità del citato Regolamento. In tal caso i massimali applicabili saranno quelli fissati tempo per tempo dalla normativa applicabile;

Disciplina Privacy: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018);

Disciplina Trasparenza: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

EBITDA: indica, sulla base delle risultanze dell'ultimo Bilancio, la somma algebrica delle seguenti voci (art. 2425 cod.civ.):

- voce A) (Valore della produzione); meno
- voce B) (Costi della produzione); più
- voce B), numero 10), (Ammortamenti e svalutazioni); più
- voce B), numero 12) (Accantonamenti per rischi); più
- voce B) numero 13 (Altri accantonamenti).

Equity: sulla base delle risultanze dell'ultimo Bilancio, la somma algebrica delle voci dell'art. 2424 cod. civ., paragrafo "PASSIVO", lettera A);

ESL: Equivalente Sovvenzione Lorda, ovvero il valore dell'**Aiuto** connesso alla concessione della garanzia del **FGM** a titolo gratuito, calcolato utilizzando la metodologia dei "premi esenti" di cui alla sezione 3.3 della Comunicazione della Commissione 2008/C 155/02;

Fatturato: indica il numero 1) (ricavi delle vendite e delle prestazioni) dell'art. 2425 cod. civ., lettera A) (Valore della produzione);

Fondo di Partecipazione FARE Lazio o FDP: il fondo di partecipazione attivato dalla Regione Lazio per la gestione di strumenti finanziari e affidato in gestione a Lazio Innova;

Fondo di Garanzia Minibond o FGM: il fondo di garanzia attivato nell'ambito del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio** e affidato in gestione a Lazio Innova;

Investimenti: i costi degli **Investimenti** in attivi materiali e immateriali immobilizzati, nonché i costi una tantum ad utilità pluriennale anche se non ammortizzati;

Investitori: **Investitori** qualificati che sottoscrivono gli **ABS** emessi dal **SPV** nel contesto dell'**Operazione**;

Invito: indica il documento predisposto dall'**Arranger** e pubblicato da Lazio Innova, previa approvazione del Comitato di Governance del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio**, che contiene i termini e condizioni di presentazione della **Manifestazione di interesse** per l'**Operazione** da parte delle **PMI** interessate ad emettere **Minibond** nel contesto dell'**Operazione**;

Irregolarità: ai sensi dell'art. 2 (31) del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita;

Mandato di arranging: ciascun mandato conferito all'**Arranger** dalle **PMI** che intendono partecipare all'**Operazione**; disciplina, inter alia, l'importo e le modalità di pagamento del compenso dovuto da ciascuna **PMI** all'**Arranger**;





Manifestazione di interesse: autodichiarazione mediante la quale la **PMI** richiede all'**Arranger** di partecipare all'**Operazione**;

Microimprese: le imprese qualificate come tali secondo l'allegato 1 al Regolamento n. 651/2014;

Minibond: i prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi (anche sotto forma di titoli di debito) da **PMI Emittenti** con le caratteristiche indicate nel presente **Invito**;

Operazione: la transazione prevista nella premessa del presente **Invito**;

PMI: le imprese qualificate come tali secondo l'allegato 1 al Regolamento n. 651/2014; sono escluse le Microimprese;

PMI Emittenti: le **PMI** che emettono **Minibond** all'interno dell'**Operazione**;

Portafoglio: i **Minibond**, emessi nell'ambito dell'**Operazione**. I **Minibond** sono emessi in un'unica soluzione o in più soluzioni (c.d. Slot, come di seguito definito);

Posizione Finanziaria Netta: sulla base delle risultanze dell'ultimo Bilancio, la somma algebrica delle seguenti voci:

- A. le seguenti voci dell'art. 2424 cod. civ., paragrafo "PASSIVO", lettera D) (Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):
 - numero 1) (obbligazioni);
 - numero 2) (obbligazioni convertibili);
 - numero 3) (debiti verso soci per finanziamenti);
 - numero 4) (debiti verso banche);
 - numero 5) (debiti verso altri finanziatori);
 - numero 8) (titoli di credito), meno
- B. numero 6) (altri titoli) dell'art. 2424 cod. civ., paragrafo "ATTIVO", lettera C), voce III (Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni), del Codice Civile, meno
- C. tutte le voci dell'art. 2424 cod. civ., paragrafo "ATTIVO", lettera C), voce IV (Attivo circolante: Disponibilità liquide).

PR FESR Lazio 2021-2027: Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Lazio 2021-2027;

Principio DNSH: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione Europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

Rating di Credito: giudizio sul merito di credito rilasciato da un'**Agenzia di Rating ECAI** secondo quanto indicato nel relativo report in corso di validità; non si considerano ammissibili ai fini dell'**Operazione**: i) **Rating di Credito** non più validi o ii) giudizi sul merito di credito della **PMI** basati su scoring di credito, anche se emessi da **Agenzie di Rating ECAI**;

Slot: sessione intermedia di emissioni di **Minibond**;

SPV: lo *Special Purpose Vehicle*, ovvero la società costituita ai sensi della Legge 130/1999, che sottoscrive o acquista i **Minibond** e che si finanzia emettendo gli **ABS** che saranno sottoscritti dagli **Investitori**.



Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Non sono formalmente ammissibili le PMI che alla data di presentazione della Manifestazione di interesse non rispettano i requisiti generali di ammissibilità di seguito indicati:

1. sono oggetto di protesti e/o iscrizioni e/o trascrizione pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
2. hanno subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti Bancari;
3. non sono economicamente solide (requisito attestato dal Rating di Credito);
4. sono stabilite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805];
5. sono in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero è in corso a loro carico un procedimento di tal genere;
6. i cui legali rappresentanti:
 - a. sono stati condannati con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la loro condotta professionale tale da compromettere la loro capacità di attuare l'**Operazione**;
 - b. è stata emessa nei loro confronti una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
 - c. si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione;
 - d. non rispettano i requisiti di cui all'articolo 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. figurano nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008;
8. svolgono un'attività economica illegale (ossia qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illegale ai sensi delle leggi o normative applicabili, compresa senza limitazione la clonazione umana a fini riproduttivi);
9. operano in uno dei settori di seguito indicati:
 - produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi, con l'eccezione di situazioni in cui il commercio di tabacco sia svolto in concomitanza con altre attività (es. bar tabacchi);
 - produzione e commercio di armi e munizioni di ogni tipo o di operazioni militari di ogni tipo;
 - case da gioco e imprese equivalenti;
 - gioco d'azzardo su Internet e case da gioco on line;
 - pornografia e prostituzione;
 - produzione di energia nucleare;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici, specificamente finalizzati a sostenere qualsiasi tipologia di attività indicata nei precedenti



**REGIONE
LAZIO**

punti o destinati a permettere l'accesso illegale a reti elettroniche o di scaricare illegalmente dati in forma telematica;

- sono inoltre escluse le imprese operanti nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura di cui ai Regolamenti UE 1408/2014 e 104/2000 o in generale la cui attività economica non è conforme ai settori ammessi all'intervento del FESR e/o ai regimi di riferimento rispetto ai quali è concesso l'Aiuto;

10. hanno ricevuto aiuti in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente regolamento **De Minimis**;
11. hanno ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
12. hanno ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
13. sono destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e non hanno restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
14. ai sensi del Regolamento UE 852/2020, deve essere garantito il rispetto del **Principio DNSH** (*Do Not Significant Harm* – non arrecare danno significativo).

Inoltre:

- non saranno ammesse **PMI** beneficiarie di agevolazioni revocate a valere su interventi gestiti, direttamente o indirettamente da Lazio Innova, in relazione alle quali sia in corso l'iter per il recupero di quanto dovuto;
- la **PMI** deve possedere una situazione di regolarità contributiva; tale requisito sarà verificato secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.




**REGIONE
LAZIO**

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati per l'accesso agli strumenti finanziari della Regione Lazio per la programmazione 2021/2027

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono agli aiuti regionali per lo sviluppo economico.

Il trattamento dei dati si svolge ai fini della concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese mediante l'accesso agli strumenti finanziari della programmazione 2021/2027 della Regione Lazio.

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Per le finalità istituzionali connesse alle attività relative alla gestione degli strumenti finanziari della programmazione 2021/2027 il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.						
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.						
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD) • personali giudiziari (art. 10 del RGPD) I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto di Imprenditori individuali, amministratori di società, soci, revisori dei conti.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA</th></tr> <tr> <th>Finalità</th><th>Base giuridica</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) concessione della garanzia sulla base di attività istruttoria per</td><td>art. 6, paragrafo 1, lett. e), del RGPD - DGR 950/2022 (PR FESR)</td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA		Finalità	Base giuridica	a) concessione della garanzia sulla base di attività istruttoria per	art. 6, paragrafo 1, lett. e), del RGPD - DGR 950/2022 (PR FESR)
FINALITÀ E BASE GIURIDICA							
Finalità	Base giuridica						
a) concessione della garanzia sulla base di attività istruttoria per	art. 6, paragrafo 1, lett. e), del RGPD - DGR 950/2022 (PR FESR)						

	l'ammissibilità formale delle imprese interessate a partecipare all'Operazione Basket Bond Lazio, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici; b) per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della garanzia e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- DGR 584 /2022 (Fondo di Garanzia Minibond) - Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'emissione di Minibond nell'ambito dell'Operazione Basket Bond Lazio con il sostegno del Fondo di Garanzia Minibond L'art. 6, paragrafo 1 lettera c) del RGPD correlato con l'art. 80 del d.lgs. 50/2016, e (dal 1° luglio 2023) gli artt. 94-97 del d. l.gs. 31 marzo 2023, n. 36 L'art. 9 comma 2 lettere c) e d) del d.lgs.231/2001, l'art. 14 del d.lgs. 81/2008, l'art. 67 del d.lgs. 159/2011 art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 art. 6, paragrafo 1, lett. c), del RGPD.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 10 anni dalla data di presentazione della rendicontazione del progetto finanziato. Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.	
	DESTINATARI I dati trattati verranno comunicati alla società Lazio Innova S.p.A. nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli ulteriori responsabili c.d. "sub-responsabili" nominati dal responsabile. Verranno, altresì, comunicati alle Autorità istituzionali regionali, nazionali e comunitarie ove previsto dalle normative vigenti. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.	
	LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.	
	CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI	


**REGIONE
LAZIO**

	Si informa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del finanziamento agevolato.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente: - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora ricorrano i presupposti previsti dal RGPD. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma; - via telefono allo: 06/51681; - via PEC scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

